

MalpensaNews

Dal Risorgimento all'antichità, che belli i weekend al Chiostrino di Gallarate

Roberto Morandi · Friday, October 7th, 2022

È il museo più antico di Gallarate, esiste da un secolo e più.

Ma il “**Chiostrino**” di **via Borgo Antico di Gallarate** non è un luogo polveroso e statico: la Società Gallaratese degli Studi Patri sta infatti **animando sempre più lo spazio** ai margini del centro storico e l’attività intensa dell’ultimo mese lo dimostra, tra **presentazioni di libri e visite guidate**.

Un percorso non inedito, va detto, visto che già in passato il chiostrino – così detto perché è l’ultima porzione del chiostro duecentesco dell’antico convento di San Francesco – aveva ospitato anche concerti. Ma tra fine estate e questo inizio di autunno c’è fermento: a metà settembre c’è stata – promossa insieme alla libreria Biblos – la presentazione della **curiosa guida sulle orme di Garibaldi**, in pieno spirito risorgimentale (alle origini del museo, 125 anni fa).

Poi settimana scorsa la **prima apertura con visite**. «**Domenica abbiamo accolto cinquantina di visitatori**, tra cui alcuni ragazzi a cui abbiamo regalato la guida del museo» spiega **Massimo Palazzi**, presidente della Studi Patri. «Lo apriremo anche alla terza domenica del mese di ottobre e poi ancora fino a dicembre sempre alla prima e alla terza domenica del mese».

Al di fuori delle presentazioni e di altri eventi, infatti, **c’è sempre la possibilità di visitare la ricca e variegata collezione del museo**, che comprende soprattutto due sezioni, quella dedicata alle **memorie del Risorgimento** e quella dedicata all’**antichità**, con particolare attenzione alla Civiltà di Golasecca. Senza dimenticare altri pezzi novecenteschi e di pittura, tra cui – per far un esempio tra tanti – il dipinto che raffigura le prime esperienze con le mongolfiere nel territorio dell’Alto Milanese, di cui Gallarate era la “capitale” amministrativa.

Le visite per le scuole

Molto attiva è anche la collaborazione con le scuole, un classico, da sempre. «**Martedì abbiamo accolto 75 ragazzi delle classi prime** delle scuole Majno».

Attività in museo, ma non solo, anche all’esterno, tra le memorie nelle vie e nelle piazze delle città: «**Lunedì insieme all’architetto Matteo Scaltritti accompagneremo sette classi seconde in un itinerario alla scoperta della Gallarate medievale** e poi ancora **sette classi terze alla scoperta della Gallarate risorgimentale**. Così facendo siamo riusciti a offrire visite guidate a tutte le classi delle scuole Majno».

L'incontro con Marco Buticchi

Sabato 8 ottobre (alle 21) sarà invece la volta della presentazione del **libro “Il serpente e il faraone”**, il nuovo romanzo di Marco Buticchi, sempre in bilico tra avvincente letteratura d'evasione e attenta ricostruzione storica di un contesto.

Un'altra giornata chiunque può affacciarsi e scoprire **la curiosità del luogo, il chiostrino** ultimo resto del **convento di San Francesco e del borghetto** che è (era) cresciuto intorno nei secoli, fuori dalle porte della città, nell'area corrispondente all'area di piazza Risorgimento, via Foscolo e via Ronchetti.

Già in calendario, infine, altri appuntamenti: «**A novembre proporremo due diversi incontri sull'Arno**, con gli autori di contributi nell'ultimo numero della rassegna dedicata proprio all'Arno» ([ne parliamo qui](#)).

This entry was posted on Friday, October 7th, 2022 at 1:32 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.